

ISBEM (Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo) S.C.p.A.

L'ISBEM è una Società Consortile per Azioni, senza scopo di lucro, nata a Brindisi il 25-05-1999. In 10 anni, da 5 Soci fondatori, si è passati a 25, fra Università, italiane e straniere, Aziende Sanitarie, Case di Cura, Banche, Associazioni culturali, etc.

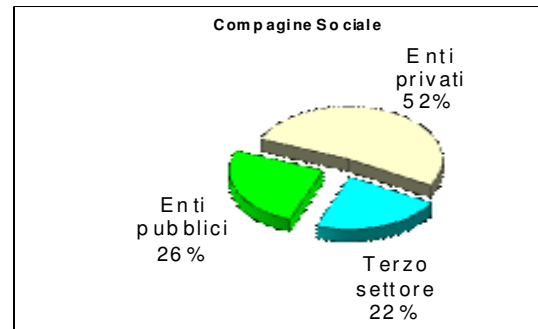
L'Istituto è un polo di aggregazione nel campo biomedico e socio-sanitario, che promuove ricerca, formazione, assistenza e servizi innovativi nel Pianeta Salute. A tal fine, si adopera per attivare progetti di partenariato pubblico-privato fra Istituzioni, Ricerca, Imprese, Comunità ed Enti territoriali. La cifra distintiva dell'ISBEM è quella di lavorare, con sinergie multi-istituzionali, su linee di ricerca e di formazione di stampo interdisciplinare per avere ricadute assistenziali e nuove leve nel territorio. In quest'ottica, sono stati implementati programmi di Ricerca e di Formazione funzionali al PIANETA SALUTE, inerenti nuove tecnologie informatiche, imaging non invasivo, metodologie ed approcci emergenti da protocolli e da linee-guida, tecniche di prevenzione/diagnosi/terapia/riabilitazione, ottimizzazione dei percorsi e dei processi mediante metodiche di health technology assessment, studi multicentrici (ad es., biomarkers della dissezione aortica), campagne di prevenzione attiva.

Assetto Societario

N.	Soci	N. Azioni	Importo in €	%
1	COMEPER	300	82.998,00	22,12%
2	ASL BRINDISI	160	44.265,60	11,80%
3	PASTIS - CNRSM S.C.p.A. in liquid	150	41.499,00	11,06%
4	Clinica Città di Lecce	129	35.689,14	9,51%
5	Casa di Cura Santa Maria S.p.A.	108	29.879,28	7,96%
6	ITAL-TBS S.p.A.	108	29.879,28	7,96%
7	ASL TA	100	27.666,00	7,37%
8	Monte dei Paschi di Siena	93	25.729,38	6,86%
9	Casa di Cura Salus S.r.l.	75	20.749,50	5,53%
10	Università del Salento	25	6.916,50	1,84%
11	Università di Pisa	25	6.916,50	1,84%
12	ASL LE	20	5.533,20	1,47%
13	Pro Medicare s.r.l.	10	2.766,60	0,74%
14	Uni.Versus CSEI	10	2.766,60	0,74%
15	Università di Anversa	5	1.383,30	0,37%
16	Comune di Ceglie Messapica	5	1.383,30	0,37%
17	OTP Ortopuglia s.r.l.	5	1.383,30	0,37%
18	C.O.T. Centro di Ortopedia Tecnica	5	1.383,30	0,37%
19	DEMO AGENCY	5	1.383,30	0,37%
20	CANTINA S. BARBARA	5	1.383,30	0,37%
21	ASS. SESTANTE	4	1.106,64	0,29%
22	Università di OSLO	3	829,98	0,22%
23	STUDIO ARCHIT. GBS	2	553,32	0,15%
24	L.U.M. - BARI	2	553,32	0,15%
25	Ospedale di OSLO	2	553,32	0,15%
	totale	1356	375.150,96	100,00%

Consiglio di amministrazione

1. Prof. Luigi MURRI, Presidente e Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'UNIPI;
2. Dr. Rodolfo ROLLO, Vice Presidente (Direttore Generale ASL BR)
3. Prof. Alessandro DISTANTE, Consigliere delegato e Resp. Scientifico (Cardiologia, UNIPI);
4. Prof. Carlo STORELLI, Professore di Fisiologia generale UNISALENTO)
5. Prof. Aldo ROMANO, Presidente DITECH, Lecce;
6. Dr. Angelo Domenico COLASANTO, Direttore Generale ASL TA;
7. Dott. Guido SCODITTI, Direttore Generale ASL LE;
8. Giovanni SEMERARO, Presidente FONDAZIONE RICO SEMERARO;
9. Ing. Vincenzo RIZZO, ITAL-TBS, Trieste - Pisa



Linee di ricerca e di formazione attualmente in corso

Prevenzione attiva cardiovascolare: esempio è il Progetto PROF (Prevenzione Osteoporosi Fratture);
Economia sanitaria e controllo di gestione: esempio sono i progetti in corso nell'ASL di Taranto;
Relazione sullo stato di salute della popolazione: esempi sono i progetti in corso nelle ASL di TA, LE e BR;
Corsi di Formazione sia pre- che post-diploma universitario: esempi sono i COPU (Corsi Orientamento PreUniversitario) ed il Master IGES (Innovazioni Gestionali Economia Sanità) condotti sia sul territorio che, sperimentalmente, in 2 ASL (BR e TA).

Future linee di ricerca, di formazione e di servizio

Studi multicentrici, ad es. in tema di Osteoporosi, Farmacogenetica, Biomarkers della Dissecazione Aortica, etc.;
Studi di Costo Efficacia in screening di popolazioni al fine di PRODURRE SALUTE su LARGA SCALA e a COSTI SOSTENIBILI;
I Sistemi Integrati ed Interoperabili in Sanità, ad esempio il SIIPET (Sistema Integrato Interoperabile PET-Puglia) ed il SIDO (Sistema Integrato Diagnostica Oncologia) dove la si intende espandere l'approccio combinato molecolare e strumentale per la diagnosi non invasiva, la stadiazione ed il monitoraggio della efficacia terapeutica del paziente con neoplasie solide.
Master EVETRIS (Esperti Valutatori Efficacia, Efficienza Equità Trasferimento Innovazione Sanità);
Scuole Internazionali, ad es.: SIUM (Scuola Internaz. Ultrasuoni Medicina), SIIM (Scuola Internazionale Imaging Multimodale), SIBSS (Scuola Internaz. Bisogni, Soluzioni, Solidarietà, Sussidiarietà), SISAP (Scuola Intern. Sanità Amica Personalizzata), CESABIOS (Centro Servizi Aziende Biomediche Sanitarie), SISONVIL (Scuola Internazionale Sonno e Vigilanza), etc.;

Risorse umane

Le risorse umane consistono in pochi dipendenti (6) e molti collaboratori a progetto (amministrativi, tecnici, ricercatori) di varie estrazioni: medicina, ingegneria, biotecnologia, biologia, chimica, psicologia, giurisprudenza, informatica, economia e statistica.

Partecipazione a reti e network nazionali e internazionali

L'ISBEM è partner attivo di Collaborazioni Internazionali con la Spagna, la Grecia, il Belgio, la Norvegia, gli USA, etc. nonché di Collaborazioni Nazionali con Università, Enti Pubblici e Privati di Ricerca, con diverse ASL del territorio, con IRCCS, etc., etc

Risultati a valle di 10 anni di attività

- Più di 50 Progetti di ricerca e formazione vinti concorrendo a bandi nazionali ed internazionali del MDS, MUR, FSE, o in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali, partners dell'Istituto;
- Fondi generati per Istituzioni della Regione Puglia 80 M€ (Progetto SISAPU, Progetto SIHOPU, Progetto);
- Per il proprio contributo ai propri progetti: circa 9 M€;
- Più di 100 giovani formati con dottorati di ricerca, master, corsi di formazione post laurea, scuole di specialità, contratti;
- Sviluppo economico del territorio, creazione di occupazione e del capitale umano d'eccellenza, miglioramento della quantità e della qualità dei servizi, creazione di relazioni sociali stabili tra cittadini, imprese, territorio e ambiente.

Riferimenti e Contatti inerenti l'ISBEM

Luigi MURRI, Presidente (l.murri@med.unipi.it) e Alessandro DISTANTE, Direttore scientifico (distante@isbem.it)
Sede legale: Cittadella della Ricerca S.S. 7 per Mesagne, km 7+300 - 72100 Brindisi
Sede operativa: ex Convento dei Cappuccini, via Reali di Bulgaria - 72023 Mesagne (BR); Codice Fiscale ISBEM: 01844850741
Tel.: 0831-713511/713514 - fax: 0831-713569, Cellulare: +338-6191300 Sito web: www.isbem.it

Altre informazioni e riflessioni sulla Visione, sulla Missione e sulle Azioni dell'ISBEM

La salute dei Cittadini, nei suoi aspetti biomedici, sanitari, sociali e psicologici, può migliorare sia sfruttando i risultati scientifici, sia coinvolgendo tutti gli Attori del PIANETA SALUTE, fra cui ricercatori, sia medici che non medici, amministratori, industrie, enti territoriali, etc.

Da ben 11 anni, l'ISBEM (Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo) opera in quest'ottica e fa cose concrete per consolidarsi come una piattaforma snella e moderna, multi-istituzionale e interdisciplinare, capace di reclutare giovani ed avviarli alla formazione, alla ricerca, all'assistenza ed ai servizi del PIANETA SALUTE, cioè un settore strategico per singoli individui e per tutta la comunità.

Per tale fine, ISBEM recluta giovani risorse (anche attivando posti aggiuntivi di Dottorato di Ricerca e Specializzazione), educandole alla disciplina progettuale, alla creazione e all'implementazione di progetti interdisciplinari. Inoltre, ISBEM conduce campagne di prevenzione attiva contro le malattie metaboliche, cardiache, vascolari, ambientali, in modo da produrre salute su larga scala; organizza Corsi di Orientamento Pre-Universitario per studenti liceali fino a diffondere una nuova cultura della salute, informando i Cittadini delle novità che proteggono la buona qualità di vita. Parole chiave della visione ISBEM sono: Prevenzione attiva, Anticipazione dei problemi, Personalizzazione delle cure, Partecipazione dei Cittadini al processo di Produrre Salute, Amore per se e gli altri, Solidarietà e Sussidiarietà. ISBEM, inoltre, intende internazionalizzare il contesto e valorizzare i talenti nel PIANETA SALUTE del Mezzogiorno! Per questo intende favorire il processo di creazione della RECUP (rete Collegi Universitari Pugliesi), a partire dall'ex Convento Cappuccini che già ora accoglie giovani, italiani o stranieri, che studiano vari temi, in sinergia con gli altri attori del PIANETA SALUTE.

Laddove si sono create le condizioni, ISBEM ha contribuito ad attrezzare laboratori e competenze, a mò di sistema diffuso ed integrato che crei il contesto favorevole per valorizzare il merito, sia in ambito scientifico, sanitario ed industriale, in modo da trattenere i giovani talenti qui nel Mezzogiorno. Fine ultimo è quello di aumentare gli istituti scientifici nel Mezzogiorno che portino forti innovazioni, tramite la ricerca e la formazione, nel PIANETA SALUTE. E' noto, infatti, che l'assistenza ed i servizi socio-sanitari migliorano mediante i prodotti, i processi (technology transfer) e la formazione continua (life long learning). Pertanto, costruire laboratori, trasferire tecnologie e conoscenze, reclutare e formare giovani laureato per la ricerca biomedica e socio-sanitaria, rappresentano il giusto antidoto per frenare la fuga di cervelli che impoverisce il Mezzogiorno non solo di risorse umane ma anche di prospettive.

Pur fra mille difficoltà, questa è la missione che l'ISBEM persegue: rendere il PIANETA SALUTE un vero motore di sviluppo, lavorando con coerente terzietà rispetto agli schieramenti politici, in quanto istituto di ricerca e di formazione che serve la comunità, senza distinzioni di sorta. Finora, in un decennio di vita, ISBEM ha formato più di 100 giovani, di cui 36 dottorati in ricerca, ottenendo buoni risultati (vedi PUBMED) e progettando innovazioni, in vera sinergia con vari Attori del PIANETA SALUTE: ASL, ditte biomediche, università, CNR, istituzioni territoriali, etc. Ecco qualche esempio di successo:

- a) L'assunzione di 12 giovani ricercatori - allevati dall'ISBEM con fondi dei Soci e dei progetti di ricerca vinti - da parte dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Lecce;
- b) La scoperta di nuovi indicatori (Biomarkers quali la CALPONINA) per diagnosticare la dissecazione aortica (dati pubblicati su CIRCULATION, sullo EHJ, etc);
- c) L'avvio del progetto PROF, per la diagnosi precoce di osteoporosi e per evitare fratture ossee (femore, vertebre), degenze, protesi, invalidità, con costi più alti di quelli dell'infarto miocardico: il 15% dei cittadini è a rischio di osteoporosi e non lo sa!

ISBEM intende agire localmente ma pensare globalmente, procurandosi fondi con idee innovative capaci di arginare l'emorragia di talenti nella ricerca biomedica e socio-sanitaria del Mezzogiorno, superando varie contraddizioni esistenti ed usando i mezzi che ognuno di noi ha (ad esempio donando il 5x1000, finanziando posti aggiuntivi, facendo volontariato), coinvolgendo ab ovo ed armonizzando al meglio gli sforzi degli attori dell'innovazione che rappresentano le tre eliche dello sviluppo che sono RICERCA, INDUSTRIA e ISTITUZIONI.

Sintesi sull'ISBEM, fondato a Brindisi il 25 Maggio 1999

L'ISBEM è un incubatore di talenti che, con umiltà e legittimo orgoglio, ha contribuito concretamente alla crescita del PIANETA SALUTE del Mezzogiorno, apportando cose concrete di alto valore sociale ed etico. Questa missione è stata espletata in vari modi, di cui si riportano alcuni esempi:

- a) Aumentati i Ricercatori ed i Tecnologi del PIANETA SALUTE del Mezzogiorno che hanno un profilo universale e quindi sono in grado di competere globalmente;
- b) Attivate varie sinergie interdisciplinari (medici, biologi, tecnologi, economisti, informatici, etc) e varie interoperabilità fra istituzioni;
- c) Aumentati sia i laboratori che le iniziative di ricerca finalizzata e di formazione avanzata;
- d) Pubblicati su prestigiosissime riviste internazionali i dati raccolti con progetti scientifici tesi a dare un impatto positivo sulla salute dei cittadini;
- e) E' stato raggiunto il 78° posto in Italia fra le 503 istituzioni destinatarie di donazioni 5x1000 conferite dai Cittadini per la ricerca: 4° posto in Puglia, dopo le Università di Bari, Lecce e Foggia.